

Pellegrino annuncia la serata nell'atrio di Palazzo dei Celestini e parla dei suoi amori

# Salento ha bisogno di poesia

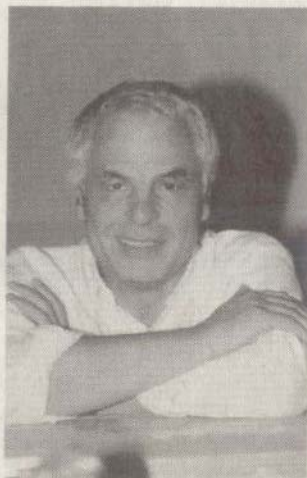
## musica popolare e nel cinema grandi chance di sviluppo

AL DEDICATO ALLE RIME

i, Fiore e gli altri  
voce di Placido

di poesia». per questa Palazzo dei Con l'opera di Vittorio Comi e a anche di Salvatore rri, autori veri e pro-Letteratu-vecento.

chele Pla- interprete Ma anche gran parte o Palese e selezione «letta», de- prestato la stesso Gio- «E' un po' a osserva- ando. Ma pelare nul- brani che dunque. la magia i poeti sa- la voce di a platea.



Michele Placido

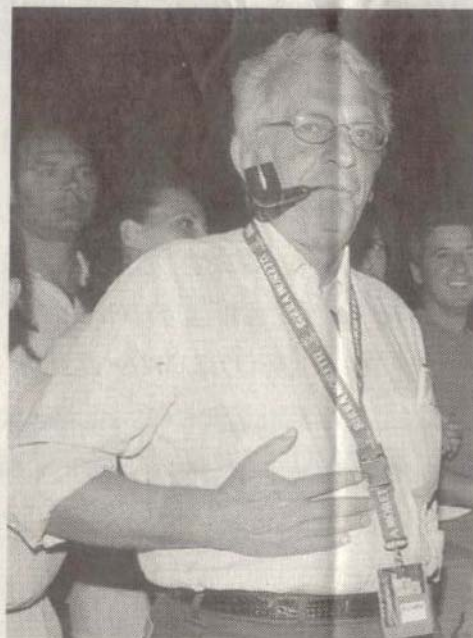
Voluto e sostenuto dalla Provincia come degna appendice del festival Negroamaro», l'evento è organizzato in collaborazione con l'Agenzia Star Dust Communications. L'ingresso è gratuito ma si accede per invito.

Corrado Galignano

Non solo politica e attività forense per l'avvocato Giovanni Pellegrino, Presidente della Provincia. A scandire la sua vita c'è anche una bruciante passione letteraria, in nome della quale ha fortemente voluto il recital «Salento - Viaggio nella poesia», questa sera (ore 21) nell'atrio del Palazzo dei Celestini, affidato alla voce di Michele Placido. «L'idea è stata mia - precisa Pellegrino - e per questa volta ho agito da solo, a prescindere dall'assessorato alla Cultura. A completamento di un'estate culturale ho voluto una serata interamente dedicata alla poesia salentina per un momento di riflessione».

**Quale criterio ha seguito nella scelta dei poeti?**

«Ho pensato a due triadi di autori. La prima, composta da Bodini, Comi e Pagano, racchiude gli esponenti più importanti della poesia salentina del primo Novecento. Insieme rimandano ad una stagione culturale vivace, che coincideva con l'immediato dopoguerra, quando anche riviste come "L'albero" o "Libera voce del Salento", organo d'informazione del partito Liberal-socialista, ospitavano interventi letterari. Gli altri tre, Ruggeri, Toma e Verri, appartengono alla generazione successiva e la scelta è stata guidata da un se-



Il presidente della Provincia Giovanni Pellegrino annuncia la serata voluta dalla Provincia dedicata alla poesia con un interprete d'eccezione come Michele Placido e racconta la sua passione per la letteratura

gno del destino, essendo tutti morti in giovanissima età, in maniera tragica, tre classici e tre giovani per un'esaltante viaggio nel verso poetico e nella differenza stilistica».

**È anche sua l'indicazione dei brani che leggerà Michele Placido?**

«Fondamentalmente sì, anche se alcuni sono stati concordati con Placido, perché dovevano essere adatti al suo modo di essere attore, in quanto io so-

stengo che la poesia debba avere determinate caratteristiche per essere recitata, altrimenti è meglio leggerla per proprio conto. Ci tengo moltissimo a due brani della frase centrale di Bodini: "Via De Angelis" e lo "Studio per la Sanfelice in carcere". Quest'ultima si collega a un quadro del pittore pugliese Gioacchino Toma, del quale il Toma poeta trasse ispirazione».

**Aveva dei rapporti perso-**

«Mi de  
buon  
meno  
i v  
polit  
allo  
dalla l

nali con al  
«Con Tom  
rapporto str  
to mi ritene  
gno di pens  
l'altro mi de  
tissimo bor  
mi univa la  
diani d'Ame  
levamento d  
deva la mia

**Tra diver  
generazion  
conduttore**

«La salenti

**Quest'ave  
un suo asp  
vanni Pelle  
Quale il suc  
to con il mo**

«Mi definis  
tore, ma un  
stata la polit  
mi un po' da